

MARCARIA SVILUPPO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OGLIO 43 SAN MICHELE IN BOSCO - 46010 MARCARIA (MN)
Codice Fiscale	02279720201
Numero Rea	MN 000000239270
P.I.	02279720201
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MARCARIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	92.971	105.658
II - Immobilizzazioni materiali	183.533	183.880
Totale immobilizzazioni (B)	276.504	289.538
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.345	10.550
imposte anticipate	0	1.289
Totale crediti	22.345	11.839
IV - Disponibilità liquide	121.155	275.730
Totale attivo circolante (C)	143.500	287.569
D) Ratei e risconti	26.145	28.923
Totale attivo	446.149	606.030
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	29.365	29.365
VI - Altre riserve	104.094	98.164
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.999	5.930
Totale patrimonio netto	152.458	143.459
B) Fondi per rischi e oneri	60.000	60.000
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.477	246.967
Totale debiti	96.477	246.967
E) Ratei e risconti	137.214	155.604
Totale passivo	446.149	606.030

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.366	381.858
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.964	0
altri	0	1
Totale altri ricavi e proventi	16.964	1
Totale valore della produzione	362.330	381.859
B) Costi della produzione		
7) per servizi	90.178	108.779
8) per godimento di beni di terzi	235.829	235.572
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	13.033	13.033
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.687	12.687
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	346	346
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.033	13.033
14) oneri diversi di gestione	9.558	9.580
Totale costi della produzione	348.598	366.964
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.732	14.895
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	220	202
Totale proventi diversi dai precedenti	220	202
Totale altri proventi finanziari	220	202
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	220	202
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.952	15.097
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.664	7.730
imposte differite e anticipate	1.289	1.437
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.953	9.167
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.999	5.930

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa costituisce, con lo Stato patrimoniale e il Conto economico, parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1 del Codice civile, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La presente Nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2435-bis, comma 1, così come modificato dal D. Lgs. 173/2008, che recepisce la Direttiva europea n. 2006/46

/CE, in quanto la società non ha emesso titoli negoziati sui mercati regolamentati, e i parametri in tale articolo previsti, per la società in essere, non vengono superati. Tali limiti ammontano a:

- 4.400.000 euro di totale dell'attivo dello Stato patrimoniale;
- 8.800.000 euro di totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 50 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

In virtù del medesimo articolo non è stata redatta la relazione sulla gestione, in quanto nella presente Nota integrativa sono fornite, ove la società detenga partecipazioni, le informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione sono descritti successivamente all'interno delle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

Altre informazioni

L'attività sociale non è stata condizionata dal perdurare dell'emergenza sanitaria e si è svolta senza comportare conseguenze sul presente bilancio e senza compromettere l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunte dalla seguente tabella:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	186.773	187.171	373.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.115	3.291	84.406
Valore di bilancio	105.658	183.880	289.538
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	12.687	347	13.034
Totale variazioni	(12.687)	(347)	(13.034)
Valore di fine esercizio			
Costo	186.773	187.171	373.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.802	3.638	97.440
Valore di bilancio	92.971	183.533	276.504

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

- oneri pluriennali e manutenzioni su beni in leasing

Il valore dei costi pluriennali di impianto ed ampliamento non ammortizzati, iscritti in bilancio, e inferiore alle riserve disponibili, determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Le spese di costituzione risultano completamente ammortizzate.

Il processo di ammortamento risulta essere il seguente:

- costi di ampliamento (anno 2019): 5 anni, aliquota 20%.

Fra gli oneri pluriennali è inoltre presente il diritto di servitù connesso alla cabina dell'impianto fotovoltaico ammortizzato per il periodo di vita utile di 19 anni.

Per quanto riguarda invece i costi di manutenzione su beni in leasing capitalizzati, la durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- manutenzioni su beni in leasing (anno 2013): durata residua del bene in leasing, aliquota 5,88%;

- manutenzioni su beni in leasing (anno 2016): durata residua del bene in leasing, aliquota 7,14%.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2021, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo comunque su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

La durata ipotizzata per l'ammortamento è la seguente:

- impianti: 19 anni, aliquota 5,26%.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale, per cui sono esposti i canoni periodici nel Conto Economico come costi di periodo, comprensivi dell'onere finanziario implicito, mentre le immobilizzazioni vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto, a partire dal quale comincia l'ammortamento sullo stesso valore di riscatto.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione. Non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore a 5 anni e crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Rimanenze, titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio rimanenze, titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, motivo per cui tale informazione viene omessa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente all'interno del comune di Marcara (MN).

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.026	22.026
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	319	319
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.345	22.345

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi per un totale di euro 26.145 sono così composti:

- risconti attivi su assicurazioni: euro 4.320;
- risconti attivi su canone di noleggio router: euro 8;
- risconti attivi su costi di connessione internet: euro 519;
- risconti attivi su canoni di manutenzione: euro 1.854;
- risconti attivi su oneri di urbanizzazione: euro 19.444.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.923	(2.778)	26.145
Totale ratei e risconti attivi	28.923	(2.778)	26.145

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n. 8.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	29.365	-		29.365
Altre riserve				
Riserva straordinaria	98.164	5.930		104.094
Totale altre riserve	98.164	5.930		104.094
Utile (perdita) dell'esercizio	5.930	(5.930)	8.999	8.999
Totale patrimonio netto	143.459	-	8.999	152.458

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	CAPITALE		-
Riserva legale	29.365	UTILI	B	29.365
Altre riserve				
Riserva straordinaria	104.094	UTILI	A,B,C	104.094
Totale altre riserve	104.094			104.094
Totale	143.459			133.459
Quota non distribuibile				29.365
Residua quota distribuibile				104.094

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire costi per spese future per manutenzioni sull'impianto fotovoltaico. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Tali fondi accantonati ammontano complessivamente ad euro 60.000.

Debiti

Come si evince dal bilancio non sono presenti debiti con durata residua superiore a 5 anni e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo. Per tale ragione non viene rappresentata la suddivisione tra i debiti esigibili entro ed oltre i 5 anni.

Fra i debiti è presente il debito verso il socio unico per euro 54.634 relativo alla nota di credito da emettere per adeguare il corrispettivo dovuto per la gestione degli impianti fotovoltaici di competenza dell'esercizio 2021 a quanto stabilito dal relativo contratto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	36.887	36.887
Debiti verso imprese controllanti	54.634	54.634
Debiti tributari	4.956	4.956
Debiti	96.477	96.477

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti iscritti in bilancio non sono assistiti da garanzie reali sui beni sociali e non vi sono debiti con durata residua superiore a 5 anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il socio unico non ha effettuato finanziamenti alla società.

Ratei e risconti passivi

Il rateo passivo, pari ad euro 137.214, riguarda il leasing relativo all'impianto fotovoltaico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	155.604	(18.390)	137.214
Totale ratei e risconti passivi	155.604	(18.390)	137.214

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono verificati proventi di entità o incidenza eccezionali nel corso del 2021.

Si segnala la percezione nell'esercizio 2021 del contributo di cui all'articolo 1, commi da 5 a 15 del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73 (Decreto Sostegni Bis) per euro 16.964.

Non si sono verificati oneri di entità o incidenza eccezionali nel corso del 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle agevolazioni fiscali previste dall'attuale normativa, e sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti".

Le imposte ordinarie a carico dell'esercizio ammontano a:

- euro 2.070 per Ires;
- euro 1.593 per Irap.

Alla luce degli acconti versati la posizione nei confronti dell'erario risulta essere:

- a credito per euro 11.893 con riferimento all'Ires;
- a credito per euro 809 con riferimento all'Irap.

Sono state inoltre imputate imposte relative ad Ires anticipata relativa ad esercizi precedenti (e stornato il rispettivo credito) per euro 1.289 relative a compensi dovuti ad amministratori di competenza dell'esercizio 2020 ma corrisposti nell'esercizio 2021 per un ammontare di euro 5.373.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società non ha avuto dipendenti nel corso del 2021.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi concessi all'amministratore unico e al collegio sindacale, al quale sono demandate le funzioni di revisione legale, vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.520	12.272

Ai componenti del collegio sindacale sono stati corrisposti complessivamente euro 12.272.

Per quanto riguarda l'attività di revisione legale ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 a ciascun sindaco effettivo è stato corrisposto un emolumento pari ad euro 2.000 (oltre ai contributi di legge obbligatori) mentre al Presidente del Collegio Sindacale un compenso pari ad euro 3.000 (oltre ai contributi di legge obbligatori) per un ammontare complessivo di euro 7.000 (oltre ai contributi di legge obbligatori).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sulla base della nuova definizione di parti correlate ai sensi di quanto richiesto dal punto 22-bis dell'articolo 2427 si informa che la società non ha parti correlate, poiché controllata dal Comune di Marcara, quale ente pubblico.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per migliorare l'informativa di bilancio ed in particolare la situazione patrimoniale e finanziaria della società si precisa che il Comune di Marcara ha concesso una Lettera di Patronage in favore della società: il Comune garantisce, quale titolare unico della partecipazione nella società Marcara Sviluppo Srl, l'assolvimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto di locazione finanziaria.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22ter, si segnala che non esistono accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attività consiste nella messa a disposizione, manutenzione e gestione di due impianti fotovoltaici per conto del Comune di Marcara.

Sulla base dei dati a nostra disposizione alla data odierna non vi sono elementi tali da compromettere l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis del codice civile comma 4 si segnala che essendo il Comune di Marcara l'unico socio ne esercita l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto incarichi retribuiti di natura corrispettiva dal Comune di Marcara, per i quali non vige l'obbligo di comunicazione ai sensi del D.L. 30/04/2019 n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", in vigore dal 1/05/2019.

Si segnala inoltre che la società in data 21/09/2021 ha incassato il contributo a fondo perduto previsto all'articolo 1, commi da 5 a 15 del decreto legge 25 maggio 2021 n. 73 (Decreto Sostegni Bis) per complessivi euro 16.964.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

RISULTATO DELL'ESERCIZIO.

Dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 emerge un utile pari a euro 8.999 che proponiamo di destinare come segue:

- riserva straordinaria euro 8.999

Essendo il capitale sociale di ammontare pari ad euro 10.000, la riserva legale già rispetta i vincoli di cui all'articolo 2430 del Codice Civile e non necessita di ulteriori accantonamenti.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Marcaria, 22 Marzo 2022

L'Amministratore Unico
Sig. Ghidoni Vittore

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Vittore Ghidoni dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato XBRL sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.